



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
e TERRITORIO

Servizio pianificazione paesaggistica,
territoriale e strategica

pianificazioneterritoriale@regione.fvg.it
territorio@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 4120
fax + 39 040 377 4110
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

protocollo n. /PT-B.7.10
riferimento vs. prot. 8122 dd. 02.08.2019
ns. prot. 47700 dd. 05.08.2019

Allegati
Udine,

TRASMESSA A MEZZO PEC

**DOCUMENTO INVIATO
ESCLUSIVAMENTE IN
FORMATO DIGITALE**

Spett.le
HydroGEA S.p.A.
PEC : hydro@pec.HydroGEA-pn.it

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli
Venezia Giulia

PEC: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it
Anticipata via mail a
stefania.casucci@beniculturali.it
mirko.pellegrini@beniculturali.it

e per conoscenza
Alla Protezione Civile della Regione
PEC: cd.558.2018@certregione.fvg.it

Al sig. SINDACO
del Comune di Erto e Casso
PEC: comune.ertoecasso@certgov.fvg.it

Oggetto: Approvazione del progetto definitivo-esecutivo "Strada acquedotto Settefontane – Sistemazione stradale per raggiungimento fonte acquedotto con esecuzione di scogliera e riempimento di terrapieno per contenimento tubazione rete idrica". CUP: E93E18000910001.

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 14 dell'Ordinanza 558/2018.

Forma simultanea in modalità sincrona in data **9/8/2019 ore 10.00**.

Codice intervento: B19-hydr-0111.

L.R. 19/2009, art. 10, co. 13 - Accertamento di conformità – Comunicazione.

D.Lgs. 42/2004 art. 146 – Valutazione.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 8122 dd. 02.08.2019, pervenuta in data 02.08.2019 assunta al ns. prot. 47700 dd. 05.08.2019, con la quale viene chiesta la partecipazione alla Conferenza di Servizi decisoria convocata per il giorno 9 agosto 2019 alle ore 10.00 per l'acquisizione dei pareri, visti e nulla osta per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo inerente i lavori in oggetto, per rilevare quanto segue.

Conformità urbanistica

Per quanto attiene agli aspetti riguardanti le disposizioni di cui all'art. 10, L.R. 11 novembre 2009, n. 19 si prende atto che:

- con il Decreto 30 ottobre 2018, n. 1231 è stato dichiarato dall'Assessore Regionale alla Protezione Civile, d'intesa con il Presidente della Regione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28

ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

- con la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni (...) Friuli Venezia Giulia (...) interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
- con l'articolo 1, comma 1 dell'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;
- con Decreto DCR/9/CD11/2019 del 14/06/2019, successivamente integrato con il Decreto DCR/10/CD11/2019 del 25/07/2019, la società HydroGEA S.p.A. è stata individuata quale Soggetto Attuatore per gli interventi di propria competenza presenti nel Piano approvato dal Dipartimento della Protezione Civile, come puntualmente elencato negli Allegati sub. A) dei Decreti sopra citati, fra i quali è ricompreso l'intervento descritto in oggetto.

In questa circostanza, in relazione alle competenze dello scrivente Servizio, si richiama la L.R. 19/2009, articolo 10, comma 13 che disciplina in modo puntuale la particolare fattispecie di opere pubbliche statali, regionali e provinciali urgenti in vista di un rischio di emergenza e quelle da realizzarsi nel corso dello stato di emergenza anche qualora non sussista la conformità urbanistica.

Per dette fattispecie non si procede all'accertamento di conformità ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 10 della L.R. 19/2009 in quanto è il medesimo comma 13 a precisare che *"Per tali opere urgenti non trovano applicazione i commi 2 e 3."*

Gli adempimenti procedurali del comma 13, che comunque ai sensi del precedente comma 12 producono gli effetti di sostituzione dei titoli abilitativi edilizi disciplinati dall'articolo 10 della L.R. 19/2009, prevedono una semplice comunicazione preliminare alla Regione, ai Comuni interessati e la presentazione della documentazione tecnica descrittiva a lavori ultimati, fermo restando che in materia di espropri trova applicazione quanto già disciplinato dall'articolo 1, commi 7 e 8, della Ocdpc n. 558 del 15 novembre 2018.

Per quanto sopra si da atto che la nota in riferimento e il progetto allegato trasmesso da CAFC S.p.A. vengono assunti, ai sensi e per gli effetti del precitato comma 13, come comunicazione preliminare ed anche quale trasmissione della documentazione tecnica descrittiva.

Resta inteso che qualora vengano apportate modifiche al progetto in argomento in sede di Conferenza di Servizi o in fase di realizzazione delle opere, la documentazione tecnica descrittiva dovrà essere rinviata a lavori ultimati.

In ogni caso dovrà essere segnalata l'avvenuta ultimazione delle opere.

Parere paesaggistico

Per quanto riguarda la competenza in materia di paesaggio, si rileva quanto segue.

Il presente parere è reso con urgenza in applicazione delle procedure di approvazione dei progetti di cui all'articolo 14 dell'Ordinanza in epigrafe che, in particolare, al comma 4 dispone, per i progetti relativi a opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, che le relative procedure siano concluse *"entro il termine massimo di 30 giorni dall'attivazione"*.

Gli interventi attuativi dell'Ordinanza sono qualificati "*indifferibili, urgenti, di pubblica utilità e costituenti variante ai piani urbanistici*" ai sensi dell'art.1, comma 7, dell'Ordinanza medesima e vengono valutati sulla base d'una documentazione paesaggistica semplificata, purché completa degli elementi essenziali, nelle modalità operative condivise con la Soprintendenza.

Competenza: la Regione si esprime in base alle competenze definite dalla L.R. 5/2007 e modifiche, art. 60, c. 1, lett. e bis).

Le aree di intervento sono vincolate ai sensi dell'art. 142 del DLGS 42/2004 lettera:

c) i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

Descrizione delle opere: il progetto in esame riguarda lavori di sistemazione della strada forestale "acquedotto Settefontane", per il raggiungimento della fonte dell'acquedotto comunale, posta in corrispondenza della confluenza dei torrenti Rug de Pezzeit e Gè de Bedin, e interessata da smottamenti a causa dell'erosione del Rug de Pezzeit, con pregiudizio della strada stessa e della condotta adduttrice. Più in dettaglio le opere prevedono il ripristino della viabilità forestale con misto stabilizzato, la realizzazione di una difesa in scogliera intasata di calcestruzzo dell'accesso in sponda sinistra del guado, l'esecuzione di una difesa in massi di cava in sinistra idraulica del piede del rilevato stradale, la sistemazione della scarpata con posa di terra vegetale ed inerbimento con specie autoctone, oltre alla sostituzione della condotta adduttrice (in acciaio saldato DN 100 mm) per una lunghezza di circa 300 m. I massi della scogliera avranno dimensioni non inferiori al metro di diametro per un peso di circa 1 – 1,5 t; la fondazione della scogliera sarà attestata a circa 2 m di profondità.

Contesto paesaggistico: la zona oggetto di intervento si trova nell'ambito di paesaggio n. 1 "Carnia". Le aree interessate si trovano in corrispondenza della confluenza dei torrenti Rug de Pezzeit e Gè de Bedin, in un territorio montano coperto da boschi ed a quote più alte prati. Il sito si trova inoltre nel Parco delle Dolomiti Friulane.

Valutazione: Sulla base degli elementi forniti, attesa la tipologia dei lavori e le caratteristiche costruttive delle opere, si sono operati i necessari accertamenti, sia riguardo la conformità del progetto agli atti di pianificazione con considerazione dei valori paesaggistici, sia ai fini della verifica di compatibilità del progetto proposto con il paesaggio interessato, anche alla luce delle indicazioni del PPR approvato. Le opere previste consistono sostanzialmente nella riparazione e rifacimento della strada forestale, nel consolidamento di fenomeni erosivi in atto, con tecniche già impiegate nella zona ed infine nella sostituzione della condotta di adduzione, peraltro collocata sotto la sede stradale. Si ritiene che le opere di progetto, così come rappresentate dagli elaborati, non alterino in modo sostanziale la percezione dei beni paesaggistici soggetti a vincolo e risultino quindi compatibili con il paesaggio tutelato circostante. Si propone pertanto parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento si renda necessario.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE CENTRALE

dott. Marco Padrini

documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti ulteriori dati informativi:

| | |
|---|--|
| - Amministrazione Competente: | Direzione centrale infrastrutture e territorio Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica |
| - Responsabile del procedimento: | dott. Marco Padrini (040-3774514) - marco.padrini@regione.fvg.it |
| - Responsabile dell'istruttoria art. 10 L.R. 19/2009: | arch. Massimo Varin (040-3774939) - massimo.varin@regione.fvg.it geom. Natalino Giorgiutti (0432-555723) - natalino.giorgiutti@regione.fvg.it |
| - Responsabile dell'istruttoria art. 146 D.Lgs.42/2004: | geom. Paolo Bonetti (040-3774146) - paolo.bonetti@regione.fvg.it |

NG-MV-PB/